

### **La Banca Alpi Marittime principale sponsor della Fiera del Bue Grasso di Carrù**

Anche questa edizione della Fiera del Bue Grasso di Carrù - la 98<sup>a</sup> - annovera fra i suoi principali sostenitori, la Banca Alpi Marittime, che da dodici anni lega il suo nome a quello della prestigiosa manifestazione. Bam e Fiera infatti sono un binomio importante dal 1996, quando il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito che a Carrù ha la sede nello storico Castello, decise di legare il proprio nome alla manifestazione che ha fatto maggiormente conoscere il paese, proprio perché vera istituzione da sostenere, per far crescere quella che è sempre stata una risorsa del territorio: il settore dell'allevamento del bestiame. E non solo.

Tutto perché la Bam è considerata come qualcosa di più di una semplice Banca, facendo parte della vita di chi opera e lavora su tutta l'area compresa fra questa parte di Langa sino al Monregalese. Come dire che per la sua caratteristica di Banca di Credito Cooperativo - particolarmente valido il suo motto "Vicini, sempre" - ha riservato la maggiore attenzione proprio nei confronti di chi, nel tempo, ha contribuito a far diventare grande la Fiera: agricoltori e allevatori, ma anche artigiani e commercianti, sia per il miglioramento della propria attività sia per accompagnare la vita delle loro famiglie, in tutti i tanti momenti.

Un legame profondo che in questi dodici anni è andato sempre più consolidandosi con la crescita parallela sia della Fiera che della Banca, aumentata nel numero di clienti, ma anche di soci, la sua vera forza, che le ha permesso e le permette di ben operare attraverso i suoi sportelli e le sua "apertura" nei confronti di tutti.

Così anche in questa edizione della Fiera del Bue Grasso, il Consiglio di amministrazione - presieduto da Gianni Cappa - che attraverso i suoi membri ben rappresenta il tessuto sociale del territorio - non solo ha provveduto a mettere a disposizione del Comune, il Gran Trofeo che verrà assegnato al capo primo classificato, i premi in denaro destinati ai primi tre capi di ogni categoria, la serie di marenghi d'oro ai primi tre allevatori (tre al primo, due al secondo ed uno al terzo), mentre altri due saranno riservati all'allevatore che verrà premiato per aver presentato l'esemplare più pesante, ma ha "sponsorizzato" un altro evento importante: la cena "Bue di Carrù vs Vitellone - Carni Piemontesi di qualità, a confronto". Cena in programma lunedì 1° dicembre alle 20, all'Istituto Alberghiero di Mondovì, dove si svolgerà il confronto "in tavola" delle carni del Bue di Carrù con quelle del vitellone di razza piemontese, che saranno cucinate dagli chef dell'Istituto oltre che dai cuochi dei ristoranti carrucesi.

In pratica ai commensali - fra cui ristoratori, giornalisti e gastronomi - saranno proposti piatti di carne dei due animali che - presente un esperto della Ristorazione - saranno guidati nella degustazione, al fine di coglierne la differenza, sia nella parte visiva che di gusto e sapore.

Come dire una vera cena d'istruzione che vuole si promuovere la carne del Bue di Carrù, ma nello stesso tempo vuole far maggiormente conoscere quell'altra carne, certamente diversa, ma non per questo "meno nobile" del vitellone, sempre piemontese. Ovvero creare una memoria delle differenze del gusto, per rendere il consumatore sempre più preparato e consapevole delle qualità del cibo che consuma.

Infine nel gran giorno della Fiera, giovedì 11 dicembre, il legame Bam-Fiera si consoliderà con un altro momento che già lo scorso anno diede un tocco in più alla rassegna: ai proprietari dei capi che sfiliranno, quando passeranno davanti alla sede della filiale della Banca Alpi Marittime - dove sarà collocato il gazebo con i colori della Bam - sarà fatto omaggio di una copia del volume sulla Storia fotografica della Fiera.

«Il nostro impegno a favore del territorio - asserisce il presidente Gianni Cappa - viene dalle motivazioni stesse che portarono alla nascita della Bam, quando era ancora la vecchia Cassa Rurale. Un impegno mai venuto meno e sostenuto con tutte le moderne risorse di cui si può far uso, convinti che un Istituto di Credito come il nostro, sia una risorsa unica per le categorie che contribuirono alla sua formazione».

**Nella foto: la consegna del Trofeo, al vincitore della Fiera del Bue grasso dello scorso anno, da parte del presidente, Gianni Cappa**